

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE (DIMES) SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 BIOCHIMICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

(da utilizzare nel caso in cui le domande presentate siano in numero superiore a quello dei posti disponibili)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 19 maggio 2021 alle ore 17.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1748 del 30.04.2021 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. **MAURO TORTI** inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/10 Università degli Studi di PAVIA;

Prof.ssa **PAOLA BRUNI**, inquadrata nel settore scientifico disciplinare BIO/10 Università degli Studi di FIRENZE;

Prof.ssa **SILVANA HRELIA**, inquadrata nel settore scientifico disciplinare BIO/10 Università degli Studi di BOLOGNA

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente la Prof.ssa **PAOLA BRUNI**, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa **SILVANA HRELIA**.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa da adottare nel **caso in cui le domande presentate siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione comparativa dei candidati che hanno presentato domanda, al fine di indicare un numero di candidati pari a quello dei posti disponibili, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate. La valutazione comparativa è effettuata in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle procedure di cui all'art. 18 della legge n. 240/2010;
- valutazione comparativa dei candidati che hanno presentato domanda;
- indicazione di un numero di candidati pari a quello dei posti disponibili, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione comparativa dei candidati in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle procedure di cui all'art. 18 della legge n. 240/2010.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico; la commissione decide di valutare

analiticamente le pubblicazioni edite negli ultimi 5 anni (1 gennaio 2016-30 aprile 2021) seguendo il criterio conforme a quanto il MIUR considera congruo con il processo di attribuzione della Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Con riguardo alle procedure relative a settori definiti “bibliometrici” dalle disposizioni in tema di conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale, la commissione può deliberare l'impiego di uno o più fra gli indicatori bibliometrici in uso.

Qualora la commissione si discosti dai criteri sopra indicati, è tenuta a darne motivazione nel giudizio finale.

Nella valutazione delle pubblicazioni le commissioni giudicatrici prendono in considerazione libri editi nel rispetto delle norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione tiene conto in particolare:

- a) della consistenza complessiva e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi; la commissione decide di valutare analiticamente l'attività didattica svolta dall'anno accademico 2015-2016 all'anno accademico 2019-2020
- b) della consistenza complessiva e delle caratteristiche delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate; la commissione decide di valutare analiticamente gli anni accademici dal 2015-2016 al 2019-2020

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione tiene in considerazione attività svolte e riconoscimenti ricevuti, tra i quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
- c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
- o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia delle presenti chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30.08.2021 (non oltre **quattro** mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

La Commissione, infine, si aggiorna alle ore 15.00 del giorno 23.06.2021 per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati che hanno presentato domanda al Direttore del Dipartimento.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bruni